

COMUNICATO STAMPA

Trasporti: si consolida la ripresa nel settore aereo

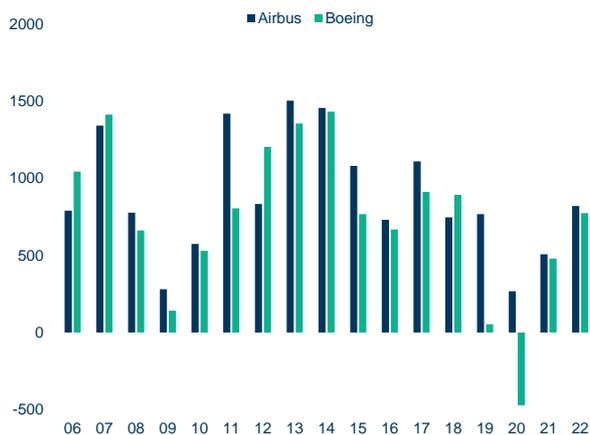
Parigi, 12 luglio 2023 – Malgrado le prospettive macroeconomiche mondiali restino incerte, il settore dei trasporti ha registrato il maggior numero di riclassificazioni delle valutazioni di rischio nell'ultimo barometro Coface.

Le riclassificazioni interessano soprattutto Europa occidentale, Medio Oriente e Giappone e sono per lo più legate alle conseguenze della riapertura della Cina, alla ripresa del turismo così come all'impatto di alcune politiche pubbliche (es: traffico ferroviario in Germania). Complessivamente, i rischi restano elevati a causa degli alti costi dell'energia e di una domanda mondiale stagnante.

Nel settore dei trasporti, il segmento aereo ha risentito maggiormente della crisi pandemica e di conseguenza ha registrato la ripresa più dinamica. La graduale riapertura delle economie a partire dalla seconda metà del 2021 ha cambiato la situazione. La riapertura delle frontiere cinesi (a inizio 2023) e quelle giapponesi (a fine 2022), accompagnata da un allentamento dei vincoli di viaggio per i turisti internazionali (primavera 2023), sono stati due elementi fondamentali. Anche il numero di voli commerciali è aumentato ed è ora al di sopra del livello pre-Covid, malgrado il tasso di occupazione dei posti sugli aeromobili resti inferiore. La regione Asia-Pacifico ha registrato una ripresa del traffico totale di passeggeri pari al 171% in un anno (aprile 2023 – aprile 2022), soprattutto grazie alla Cina. Nonostante questo forte incremento, la domanda della regione rimane inferiore a quella del 2019 (-18% in aprile 2023 rispetto ad aprile 2019).

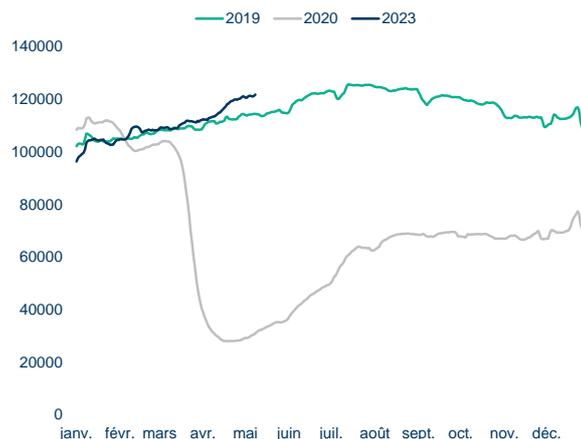
In Europa occidentale e negli Stati Uniti, Airbus e Boeing hanno assistito a una ripresa degli ordini netti di aeromobili, attestatisi rispettivamente a 774 per Boeing e 820 per Airbus nel 2022; durante il salone Bourget si sono registrati ulteriori ordini importanti, tra cui 500 A320 da parte di Air IndiGo e 250 Airbus e 220 Boeing da parte di Air India. Questo dinamismo dell'industria aeronautica ha chiaramente favorito la riclassificazione in alcuni paesi, come in Francia.

Ordini netti di aeromobili



Fonti: Boeing, Airbus

Numero di voli commerciali (media mobile su 7 giorni)



Fonti: FlightRadar24, Coface

Va precisato che gli attori del settore ormai tengono conto dell'impatto ambientali per il futuro. Questo da una parte spinge i produttori ad innovare per produrre aeromobili "puliti" e dall'altra porta le compagnie aeree a rinnovare le flotte per avere velivoli a minor consumo energetico.

La situazione cambia per il trasporto marittimo, la cui attività ha subito un rallentamento, dopo due anni eccezionali per il settore.

La riduzione dei tassi dei noli marittimi, i costi elevati dell'energia e la stagflazione pesano sui risultati finanziari dei trasportatori. Pertanto, i profitti di Maersk e CMA CGM hanno subito un calo del 26% e del 30% nel 1° trimestre 2023 su base annua (malgrado rimangono ampiamente al di sotto dei livelli del 1° trimestre 2019).

Il calo delle entrate è principalmente legato all'effetto prezzo (crollo dei tassi di nolo), mentre i volumi sono diminuiti molto meno.

L'indice di movimentazione dei container si è ridotto del 3% su base annua per il periodo gennaio-aprile 2023. Questa diminuzione dei volumi si ripercuote parzialmente sul trasporto ferroviario e su strada, utilizzati per il trasporto delle merci dai porti.

Infine, il trasporto di merci beneficia per il momento dei costi contenuti di energia e carburanti rispetto al 2022, consentendo al trasporto marittimo, ferroviario e su strada di compensare parzialmente il calo dei volumi di merci.

Trasporto marittimo: indice di capacità dei container (variazione annua)



Sources : RWI/ISL, Coface

CONTATTI

Antonella Vona: +39 0248335640

antonella.vona@coface.com

COFACE: FOR TRADE

Con oltre 75 anni di esperienza, grazie alla sua consolidata esperienza e ad un network solido, Coface è un punto di riferimento nell'assicurazione dei crediti e nei Servizi specializzati affini, quali Factoring, Recupero Crediti, Single Risk, Cauzioni e Business Information. Con l'ambizione di essere per le aziende il partner di assicurazione dei crediti più agile del settore, i professionisti di Coface supportano oltre 50.000 clienti, in 100 paesi, nel consolidamento e sviluppo delle loro attività, grazie a soluzioni che tutelano e aiutano le imprese nell'individuazione e gestione delle migliori politiche di credito a supporto delle vendite nel mercato domestico ed export. Nel 2022, Coface ha contato su uno staff complessivo di ~4720 collaboratori, con un fatturato di 1,81 miliardi di euro.

Per maggiori informazioni, visita [coface.it](https://www.coface.it)

COFACE SA is listed on Compartment A of Euronext Paris.
ISIN Code: FR0010667147 / Mnemonic: COFA

Since July 25, 2022, COFACE SA certifies its communications.
You can check their authenticity on [wiztrust.com](https://www.wiztrust.com)

